

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"SCIASCIA E BUFALINO"
di Erice

PROGETTAZIONE PER COMPETENZE

ANNO SCOLASTICO	CLASSE	DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	DOCENTE
2024-2025	IV B INDIRIZZO TURISMO	STORIA	2	SCUDERI MARIA STELLA

Libri di testo	Franco Bertini, Storia è... fatti, collegamenti, interpretazioni , vol.2, Mursia Scuola
----------------	--

ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA

- [X]Lettura ed illustrazione del Regolamento d'Istituto;
- [X]Conoscenza delle strutture, delle attrezzature e dei servizi della scuola;
- [X]Presentazione dei libri di testo;
- [X]Attività finalizzate a favorire l'integrazione degli studenti nel gruppo classe;
- [X]Test d'ingresso;

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

SITUAZIONE DI PARTENZA

Numero alunni			Tipologia della classe	Livello cognitivo globale di ingresso
			<input checked="" type="checkbox"/> vivace tranquilla <input checked="" type="checkbox"/> collaborativa passiva problematica	ottimo <input checked="" type="checkbox"/> buono accettabile scarso
M	F	Totale		
7	10	17		

La classe, composta da 17 alunni, presenta un profilo variegato con livelli di preparazione eterogenei. Non si evidenziano particolari problemi di ordine disciplinare. Dalle osservazioni fatte all'inizio dell'anno scolastico per l'analisi dei livelli di partenza, è risultato che le conoscenze, capacità e competenze sono nel complesso sufficienti, pur con delle eccezioni. Gli alunni partecipano alla vita scolastica mostrando interesse non sempre costante per le attività proposte. Un ristretto gruppo lavora prontamente e con risultati più che positivi, alcuni alunni presentano, invece, difficoltà nel condurre autonomamente le attività proposte ed hanno bisogno di essere guidati e sollecitati ad uno studio costante, una maggiore esercitazione e puntualità nelle consegne. Gli alunni frequentano regolarmente le lezioni, tranne una, e tengono in classe un comportamento quasi sempre corretto.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

- [X] Prove oggettive di valutazione (test, questionari, etc.);
- [X] Prove soggettive di valutazione (temi, relazioni, interrogazioni, etc.);
- [X] Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche;
- [X] colloqui con gli alunni

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI [NO]

ALUNNI CON DSA [SI]

COMPETENZE:	
<ul style="list-style-type: none"> · <input type="checkbox"/> Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. · <input type="checkbox"/> Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. 	
CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> -Principali persistenze e processi di trasformazione dalla metà del Seicento alla fine dell'Ottocento in Italia, in Europa e nel mondo. -Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali. -Principali persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico. -Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento. -Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. -Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale. -Diverse interpretazioni storiografiche di grandi processi di trasformazione (es.: riforme e rivoluzioni). -Lessico delle scienze storico-sociali. -Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti. modelli interpretativi; periodizzazione). -Strumenti della ricerca e della divulgazione storica (es.: vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, manuali, testi divulgativi multimediali, siti Web) 	<ul style="list-style-type: none"> -Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. -Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. -Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme). -Analizzare correnti di pensiero, contesti ,fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. -Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali. -Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. -Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. -Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. -Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi. -Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.

SVILUPPO MODULARE DEI CONTENUTI

Il piano di lavoro è articolato nei seguenti moduli:

PRIMO QUADRIMESTRE :

MODULO 1: Il secolo dei “Lumi” e della Ragione: il Settecento

- Assolutismo e guerre dinastiche
- L’età dell’Illuminismo

MODULO 2: Le grandi rivoluzioni di fine Settecento

- La Rivoluzione industriale
- La Rivoluzione americana
- La Rivoluzione francese e l’età napoleonica

SECONDO QUADRIMESTRE:

MODULO 3: L’età della Restaurazione e i moti degli anni Venti e Trenta

- L’Europa fra legittimità ed equilibrio
- Fermenti politici e questione sociale

MODULO 4: Il Risorgimento e la riorganizzazione degli equilibri europei

- La primavera dei popoli
- L’unificazione italiana e tedesca

MODULO 5: L’età dell’imperialismo: le grandi potenze alla fine dell’Ottocento

- Industrializzazione e imperialismo
- La lotta per l’egemonia

EDUCAZIONE CIVICA:

Nel corso dell’anno scolastico, la Disciplina contribuirà allo svolgimento della seguente attività didattica multidisciplinare afferente all’insegnamento dell’Educazione Civica:

UNITÀ DIDATTICA DI APPRENDIMENTO: “ IL TURISMO SOSTENIBILE E IL MONDO DEL LAVORO ”

Conoscenze:

- La rivoluzione industriale
- Lavorare in tempo di crisi Art. 3, 35, 38 della Costituzione
- La sostenibilità ambientale

Competenze:

- Comprendere il valore del lavoro: bisogno-diritto negli atti normativi
- Assumere atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica
- Comprendere la criticità del lavoro nella società globalizzata

Abilità:

- Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet), informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di un'esposizione o per sostenere il proprio punto di vista)
- Riconoscere diritti e doveri dei lavoratori
- Riflettere eticamente per restituire senso e dignità al lavoro

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il programma sarà svolto, considerando il livello medio di conoscenze e competenze della classe, ponendosi come obiettivo primario il raggiungimento degli obiettivi minimi per la maggior parte degli studenti.

La struttura modulare del programma prevede per ogni modulo il seguente percorso:

- contestualizzazione dell'argomento
- presentazione dell'argomento
- consultazione del libro di testo e/o della dispensa, e di altri eventuali appunti
- visione di filmati-documenti di carattere storico
- collegamento con argomenti già noti
- confronto e discussione su problemi eventualmente emersi
- verifica sommativa orale

Il programma viene svolto in classe; i compiti assegnati per casa sono finalizzati a consolidare le conoscenze

GESTIONE DELL'INTERAZIONE CON GLI ALUNNI

Registro Elettronico
Classroom

ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

[x] Libro/i di testo; [x] Laboratori ; [x] Computer [x] LIM [] Lavagna luminosa; [] Audioregistratore; [] Sussidi multimediali; [x] Fotoriproduttore; [] Testi di consultazione; e-mail; piattaforma Google Suite

FORME DI PERSONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA (riservata agli allievi con Bisogni Educativi Speciali)

Le forme di personalizzazione adottate comporteranno l'uso di mappe, schemi esemplificativi, quadri sinottici, power point. Gli alunni BES avranno a disposizione tempi più lunghi per svolgere le consegne. In ottemperanza a quanto disposto nel PDP, si adotteranno opportunamente misure dispensative e strumenti compensativi

MODALITÀ DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Le verifiche orali vogliono accertare:

- comprensione delle informazioni;

- acquisizione delle informazioni e loro rielaborazione attraverso la riflessione;
- organizzazione logica delle informazioni;
- uso corretto del “codice lingua”;

Assieme alle verifiche orali, viene proposto alla fine di ogni modulo un test per valutare conoscenze, competenze, abilità, in relazione all’argomento trattato, tale test potrà contenere:

- questionari a risposta chiusa tipo scelte multiple;
- schemi e testi da completare;
- questionari a risposta aperta;

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
<p>[X] Test; [X] Questionari; [x] Relazioni;</p> <p>[X] Interrogazioni; [X] Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.);</p>	<p>Numero Verifiche previste per il quadrimestre</p> <p>Orali N. 2</p>
<p>RECUPERO ED APPROFONDIMENTO</p> <p>Si prevede di svolgere in orario curriculare nel periodo febbraio/maggio alcune ore di lezione di recupero e contestualmente alcune ore di lezione di approfondimento.</p>	
MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO
<p>Per le ore di recupero, in coerenza con il P.T.O.F., si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:</p> <p>[x] Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;</p> <p>[x] Attività guidate a crescente livello di difficoltà;</p> <p>[x] Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;</p>	<p>Per le ore di approfondimento invece, le seguenti:</p> <p>[x] Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti</p> <p>[x] Impulso allo spirito critico e alla creatività</p> <p>[x] Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro</p>
	<p>Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di approfondimento

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche, puntuali e frequenti, saranno effettuate in itinere e alla fine di ogni percorso didattico allo scopo di controllare il processo di apprendimento attraverso colloqui, risoluzione di esercizi, prove scritte in classe, prove pratiche di laboratorio. Le verifiche si baseranno sull’osservazione assidua dei comportamenti dei discenti e sulla continua analisi dei risultati; le prove saranno strutturate e somministrate tenendo conto delle voci della scheda di valutazione.

La valutazione formativa servirà a dare indicazioni: sia sulla validità del lavoro svolto, sia sulla direzione del lavoro da svolgere: La valutazione sommativa evidenzierà il raggiungimento o meno degli obiettivi globali preventivi ed esprimerà, inoltre, un giudizio che terrà conto anche dei livelli

di partenza, degli interessi, della presenza in classe, delle capacità di partecipazione attiva e della professionalità acquisita. Nell'attribuzione dei voti si farà riferimento alla tassonomia stabilita dal P.T.O.F.

Nella valutazione si terrà conto anche del rispetto delle consegne date dall'insegnante, nonché dell'impegno e dell'interesse dimostrati nello svolgimento dei compiti assegnati.

Obiettivi minimi:

- Conoscere gli aspetti significativi degli eventi storici
- Conoscere il lessico specifico di base della disciplina
- Saper esporre in modo chiaro i nuclei portanti dei temi trattati
- Saper cogliere analogie e differenze tra gli eventi
- Saper consultare i testi specialistici (vocabolario, atlante, enciclopedia...)

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

[x] Ora settimanale di ricevimento;

[x] Comunicazioni e/o convocazioni in casi particolari (debiti formativi, scarso impegno, assenze ingiustificate, ritardi frequenti, comportamenti censurabili sotto il profilo disciplinare, etc.);

[x] Incontri collegiali scuola – famiglia: n. 2

ERICE, 25/11/2024

La Docente

Prof.ssa Maria Stella Scuderi